

PROT. 2219 del 12/07/2023

Concorso Pubblico, per esami, per la copertura di un posto di ESECUTORE DI CUCINA/CUOCO- (Area Operatori Esperti ex CAT. B, B1 ECONOMICA) CCNL Funzioni locali, a tempo parziale (50%) e indeterminato, in un centro di cottura pasti per anziani e disabili presso i Centri di Servizio dell'Ente, con lavoro a turni.

SCADENZA presentazione DOMANDE 28/08/2023 ORE 12.00.

IL SEGRETARIO DIRETTORE

In esecuzione della determina n. 83 del 07/07/2023 (Prot. 2209 del 12/07/2023), rende noto che è indetto un concorso pubblico per un posto di esecutore di cucina/cuoco a part-time 50% e a tempo indeterminato, Area Operatori Esperti, ex cat. B, B1 economica nell'ambito delle sedi e dei servizi dell'IPAB Fondazione don Mozzatti d'Aprili di Monteforte d'Alpone;

Visto il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 approvato con deliberazione n° 30/2023 .

Richiamati:

- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei servizi approvato con delibera n. 31/2020 e modificato con delibera n. 23/2022;
- il Regolamento in materia di concorsi, accesso all'impiego e procedure selettive approvato con delibera di Consiglio di Amministrazione n. 38/2021;

Il presente procedimento è avviato in conseguenza all'esito della procedura di cui all'art. 34 del D.lgs. 165/2001.

TRATTAMENTO ECONOMICO e INQUADRAMENTO GIURIDICO

Per il profilo di: ESECUTORE DI CUCINA/CUOCO:

trattamento economico previsto per l' area Operatori Esperti, ex categoria B, posizione economica B1, del vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali, salvo successive modificazioni contrattuali; verranno inoltre corrisposte la 13^a mensilità e ogni altro emolumento previsto dal CCNL.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, nella misura di Legge.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui ai DPR 487 del 09.05.1994, DPR 445 del 28.12.2000, dal D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., dal D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009, dalla L. n. 56 del 19/06/2019, vigenti.

Ai sensi dell'art. 7 e 35 c.3 del D.Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Considerato che l'art 35-ter, comma 2 bis, del D.Lgs n. 165/2001 prevede che, a decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento sul Portale unico del reclutamento, disponibile all'indirizzo www.inPA.gov.it, esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale, il presente Bando è pubblicato:

- 1) sul sito istituzionale www.donmozzatti.it,
- 2) all'Albo Pretorio online,
- 3) nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Concorsi" dell'Ente,
- 4) sul BURV (Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto),
- 5) sul Portale "inPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>.

QUALIFICA PROFESSIONALE

Oltre al riconoscimento Regionale della qualifica di cuoco, nel Repertorio Professionale della Regione Veneto (DETTAGLIO PROFILO: P-155 – “OPERATORE DI CUCINA”) e nel Repertorio Nazionale delle Professioni (Scheda profilo 13408 -dettaglio Qualificazione/Atlante Lavoro/ INAPP “Operatore della ristorazione - Preparazione degli alimenti e allestimento piatti”) sono descritti elementi caratteristici e risultati attesi per i posti messi a concorso. E’ richiesta inoltre competenza specifica nella preparazione di pasti prescritti e adatti a anziani e disabili non autosufficienti.

E’ GARANTITA RISERVA DI POSTI

Ai sensi dell’art. 1014, comma 4 e dell’art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

REQUISITI GENERALI PER L’ AMMISSIONE

a) **cittadinanza italiana**, sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea. Ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell’art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall’art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all’art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e dovranno dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d’esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

b) **idoneità psico-fisica, piena ed incondizionata, senza limitazioni alle mansioni specifiche del profilo professionale e per il lavoro a turni in un centro di cottura pasti.**

L’accertamento dell’assenza di tale requisito, comporterà la revoca dell’assunzione del candidato che risulti, pur avendo superato le prove concorsuali, alla visita di controllo non avere l’idoneità psicofisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni attribuite al posto da ricoprire;

c) **limiti di età:** inferiore a quello previsto dall’ordinamento vigente per il collocamento a riposo d’ufficio;

d) **posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari** (limitatamente ai candidati italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell’art. 1 L 226/2004);

e) **godimento dei diritti civili e politici** negli Stati di appartenenza o provenienza;

f) **non possono accedere all’impiego** coloro che siano stati esclusi dall’elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall’impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;

g) **non possono partecipare al concorso** coloro che hanno riportato condanne penali e/o sono stati interdetti o sottoposti a misure che escludano, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso Enti Pubblici;

REQUISITI SPECIFICI PER L’AMMISSIONE

1. **Licenza della scuola dell’obbligo** (o titolo riconosciuto come equivalente o superiore dal Ministero della Pubblica Istruzione)

2. **diploma professionale di cuoco o equipollente o equivalente o attestato di qualifica professionale, attinenti a tale figura professionale** (esempio: qualifica ad indirizzo servizi di cucina, tecnico dei servizi della ristorazione, tecnico dei servizi per l’enogastronomia, operatore ai servizi alberghieri di cucina, addetto ai servizi alberghieri di cucina, operatore dei servizi di ristorazione settore cucina) ovvero

attestato di qualifica professionale regionale di "cuoco" livello EQF 3; per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio in altro Paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equipollenza o dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, c. 3 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165.

Il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve avere l'attestazione di equiparazione o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001. La modulistica per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo internet: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica> Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere in ogni caso posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria.

3. **Certificata esperienza lavorativa di almeno un anno nella qualifica di cuoco o aiuto-cuoco** presso aziende pubbliche o private, indipendentemente dal contratto di lavoro (part-time o tempo intero).
4. patente di guida Categoria B.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e alla data di sottoscrizione del contratto individuale. E' fatta eccezione per il caso in cui sia stata presentata domanda di equivalenza del titolo al Dipartimento Funzione Pubblica: in tale caso il decreto di riconoscimento del titolo di cuoco dovrà essere consegnato entro la data di approvazione della graduatoria.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti, sia generali che specifici, comporta la non ammissione al concorso.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta esclusivamente con le modalità precisate nel bando.

Nella domanda di ammissione alla selezione alla/al candidata/o è fatto obbligo di dichiarare:

- il cognome e nome e il codice fiscale;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o l'equiparazione alle/ai cittadine/i italiane/i (vedi il paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione") con il possesso dei seguenti requisiti;
- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune di iscrizione delle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso o l'inesistenza di condanne e procedimenti penali;
- di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso della licenza di scuola media o titolo superiore;
- lo specifico titolo di studio richiesto per il posto messo a concorso, la data in cui è stato conseguito, la votazione riportata e l'indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato. L'equipollenza/equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere comprovata allegando alla domanda di partecipazione al concorso decreto di riconoscimento da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'esperienza lavorativa (e il periodo) nella qualifica di cuoco presso aziende pubbliche o private, indipendentemente dal contratto di lavoro (part-time o tempo intero).
- il possesso della patente cat. B, in corso di validità;
- l'idoneità fisica al servizio;
- la precisa indicazione del domicilio al quale la/il concorrente chiede che vengano inviate le comunicazioni inerenti la selezione;
- di aver preso visione integrale del bando e di accettarne tutte le condizioni regolamentari e successive conseguenti all'eventuale assunzione che l'Amministrazione riterrà di adottare.
- l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio necessario per sostenere le prove di esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap (art. 20 legge

104/1992). I candidati che dichiarino nella domanda on-line la necessità di avere ausili e/o tempi aggiuntivi dovranno allegare, entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, la certificazione medico sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta;

- di essere informato che il trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, sarà finalizzato agli adempimenti relativi all'espletamento della procedura concorsuale: i dati contenuti nelle domande saranno raccolti, elaborati, pubblicati e archiviati tramite supporti informatici e messi a disposizione della Commissione esaminatrice e del Servizio Risorse Umane della Fondazione don Mozzatti d'Aprili.

Le dichiarazioni rese sono considerate come fatte a Pubblico Ufficiale e pertanto chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi specifiche in materia.

Negli appositi spazi riservati si dovranno dichiarare l'eventuale possesso di titoli utili per l'eventuale applicazione del diritto alla preferenza e precedenza, a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m.i., di cui si riporta il testo:

- | | |
|--|--|
| a) <i>gli insigniti di medaglia al valor militare;</i> | m) <i>i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;</i> |
| b) <i>i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;</i> | n) <i>i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;</i> |
| c) <i>i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;</i> | o) <i>i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;</i> |
| d) <i>i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;</i> | p) <i>coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;</i> |
| e) <i>gli orfani di guerra;</i> | q) <i>coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;</i> |
| f) <i>gli orfani dei caduti per fatto di guerra;</i> | r) <i>i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;</i> |
| g) <i>gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;</i> | s) <i>gli invalidi ed i mutilati civili;</i> |
| h) <i>i feriti in combattimento;</i> | t) <i>i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.</i> |
| i) <i>gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;</i> | |
| j) <i>i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;</i> | |
| k) <i>i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;</i> | |
| l) <i>i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;</i> | |

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età;

Le preferenze saranno applicate secondo l'ordine sopra elencato.

Coloro che intendano avvalersi delle preferenze e delle precedenza, debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione.

Nell'ipotesi di parità anche dopo l'applicazione dei criteri sopra elencati, la preferenza è stabilita dalla sorte, previa estrazione di fronte alla Commissione esaminatrice e a due testimoni ad essa estranei.

NON sarà possibile integrare la domanda né con dichiarazioni né con documenti, se non richiesti dalla Fondazione. L'IPAB Fondazione don Mozzatti si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i cittadini di paesi terzi devono inoltre dichiarare di:

- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Con la compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato autorizza la Fondazione don Mozzatti d'Aprili alla pubblicazione del proprio riferimento/nominativo sul sito Internet dell'Ente, e per tutte le procedure inerenti la presente selezione.

Per la partecipazione al presente concorso non è dovuto un contributo spese.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta dal concorrente (con caratteri chiari e firma leggibili) su apposito modulo che si allega al presente bando, dovrà essere presentata (*tramite PEC individuale o raccomandata A.R. o a mano*) **entro il giorno 28/08/2023 alle 12.00.**

La domanda di ammissione alla selezione deve essere inviata:

1. **PRIORITARIAMENTE** a mezzo P.E.C. personale del candidato, all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ente: fondazione@pec.donmozzatti.it. La PEC del mittente dovrà risultare rilasciata al candidato da un gestore iscritto nell'apposito elenco tenuto dal CNIPA. Le candidature tramite PEC alla casella istituzionale PEC della Fondazione ed i file allegati dovranno essere BEN LEGGIBILI e in formato PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere indicato come segue: "DOMANDA CONCORSO CUOCO PART TIME" – COGNOME E NOME DEL CANDIDATO.
2. **In alternativa** potrà essere spedita per raccomandata A.R.: dovrà essere indirizzata a "Fondazione don Mozzatti d'Aprili - Piazza S. Venturi, 26 - 37032 Monteforte d'Alpone (VR)". Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "DOMANDA concorso CUOCO PART TIME" e il mittente, completo di nominativo e indirizzo. Nel caso di domanda di partecipazione spedita a mezzo Raccomandata A.R., la stessa dovrà pervenire all'UFFICIO PROTOCOLLO dell'Ente entro il termine stabilito per la presentazione delle domande sopra citato, non farà fede la data di spedizione dell'Ufficio Postale accettante; nessuna responsabilità sarà imputabile all'Ente in caso di tardiva o mancata ricezione dovuta al servizio postale.
3. **Sarà possibile** consegnare la domanda a mano e in busta chiusa, con l'indicazione di cognome, nome e indirizzo completi e leggibili del candidato all'Ufficio Protocollo della Fondazione Don Mozzatti d'Aprili, con la relativa documentazione, (dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.00). La data di presentazione è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio PROTOCOLLO). Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "DOMANDA CONCORSO CUOCO PART-TIME" – Cognome e nome del candidato ed indirizzo completo.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del candidato, al quale compete scegliere la modalità di trasmissione della stessa, fra quelle previste.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici, o comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Onde evitare inesattezze, difficoltà, dispersione di comunicazioni si RACCOMANDA FORTEMENTE LA COMPILAZIONE MEDIANTE UTILIZZO DI PC delle domande o, in alternativa, di scrivere in STAMPATELLO e in modo chiaro: si declina ogni responsabilità per errate comunicazioni dovute a dati ricavati da moduli compilati in modo illeggibile o di difficile/incerta interpretazione. E' cura del candidato custodire numero e data di protocollo della domanda.

ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Non saranno ammessi alla selezione i candidati che non abbiano provveduto a redigere la domanda nella forma richiesta e in particolare se:

- la domanda è stata inoltrata o è pervenuta **oltre** i termini indicati nell'avviso;
- sono omessi nella domanda il cognome, nome, residenza o domicilio del candidato;
- sono assenti uno o più dei requisiti generali o specifici indicati nei paragrafi "REQUISITI";
- la domanda non sia stata sottoscritta in originale come specificato;
- nei casi di richiesta dell'Amministrazione, non si provveda a integrare la domanda nei termini indicati nella lettera.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Nel caso venga scelto l'invio tramite PEC della domanda, si richiede di effettuare la scansione chiara e ben leggibile dei documenti sotto specificati in formato *.pdf. E' obbligatorio, per tutti i candidati, l'utilizzo del modulo allegato al bando di concorso, allagando i seguenti documenti:

1. Il **modulo di domanda**, compilato in modo ben leggibile e sottoscritto con firma autografa e leggibile;
2. **copia documento identità in corso di validità**;
3. **copia di diploma di scuola media inferiore** (o superiore, se posseduto);
4. **copia integrale di ATTESTATO/DIPLOMA di CUOCO** o equivalente (con le caratteristiche indicate al punto "REQUISITI SPECIFICI");
5. **copia patente categoria B**
6. **ATTESTAZIONE (SOLO PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI)**
 - fotocopia della documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001;
 - permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria;
7. (SOLO PER EFFETTIVE NECESSITA') adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
8. (SOLO PER AVENTI DIRITTO PER LA PROVA PRESELETTIVA) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta di esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
9. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

In relazione alla necessità di attuare misure di prevenzione del COVID 19 nelle RSA, potranno essere fornite precise indicazioni agli ammessi al Concorso mediante pubblicazione sul sito dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dell'"Elenco degli ammessi", in conformità alla normativa vigente in tal data.

PROCEDURA DI PRESELEZIONE (eventuale)

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda come richiesto dal bando, saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti d'ammissione previsti dal bando.

La Fondazione don Mozzatti d'Aprili si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet della Fondazione nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. **Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti la Fondazione don Mozzatti d'Aprili si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti del documento di riconoscimento allegato alla domanda. I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Fondazione don Mozzatti d'Aprili nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della L. 104/1992, come modificato dal D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione, direttamente nella procedura on-line e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE, MODALITA' DI CONVOCAZIONE e DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

A tutti i candidati verrà comunicato un codice per la propria identificazione nell'elenco degli ammessi alle prove.

L'ammissione e la mancata ammissione, con il riferimento del codice identificativo, saranno pubblicate sul sito della Fondazione don Mozzatti d'Aprili www.donmozzatti.it e varranno come notifica a tutti gli effetti.

E' esclusiva cura dei candidati verificare l'ammissione alla selezione.

L'elenco degli ammessi e il diario delle prove del concorso saranno reperibili nel sito web della Fondazione don Mozzatti d'Aprili e nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

E' esclusiva responsabilità dei candidati il controllo sul sito degli avvisi relativi al concorso.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al vigente Regolamento e all'art. 3 della L. n. 56/2019.

Nel corso delle prove d'esame previste dal bando di concorso, il candidato dovrà dimostrare la conoscenza della lingua italiana, sia scritta che parlata, in misura adeguata per la professionalità richiesta.

Oltre alla valutazione tecnico-teorica per la mansione specifica, la Commissione considererà la chiarezza espositiva nella soluzione di problemi, la capacità di comprensione e orientamento alla collaborazione con le figure professionali dei Centri di Servizio per anziani e disabili.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di valido documento d'identità personale.

La Commissione ha a disposizione 60 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA TEORICO PRATICA punti 30 (*anche sotto forma di domande a risposta multipla*):

PROVA ORALE punti 30

ARGOMENTI DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- merceologia degli alimenti;
- igiene,
- tossinfezione e contaminazione alimentare;
- conoscenza delle principali problematiche sanitarie degli anziani e persone non autosufficienti e influenza che queste hanno sul comportamento alimentare;
- conoscenza e gestione delle tabelle dietetiche, relativamente alla composizione dei menù, alle grammature e di utilizzo delle materie prime impiegate;
- tecnica professionale relativa alla preparazione, confezionamento e conservazione dei cibi; gestione della cucina e dei magazzini;
- piano di autocontrollo in cucina (disciplina HACCP);
- nozioni del Sistema di Gestione della Qualità (Norma ISO 9001) applicata al posto messo a concorso;
- nozioni sull'assetto politico e giuridico delle I.P.A.B., con particolare riferimento alla legislazione della Regione Veneto; nozioni sui diritti e doveri del dipendente pubblico (con riferimento al CCNL delle Funzioni Locali);
- nozioni elementari di lingua inglese e di informatica, nozioni di base in materia di privacy.

La prova scritta e orale conterranno elementi teorici e di tecniche specifiche connessi alla qualifica professionale e all'attività di cuoco in un Centro di cottura pasti di residenze per anziani o disabili non autosufficienti. Il superamento della prova teorico-pratica è subordinata al raggiungimento di 21/30, requisito per l'ammissione alla prova orale.

PROVA ORALE:

Oltre all'esame in merito alle materie già elencate, il colloquio indagherà sugli aspetti attitudinali e professionali richiesti per il profilo professionale di cuoco. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale. Per il raggiungimento dell'idoneità per la graduatoria finale, il candidato dovrà ottenere un punteggio uguale o maggiore di 21/30mi.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora, sede o modalità stabiliti, saranno dichiarati rinunciari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, la Fondazione don Mozzatti d'Aprili, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9.05.1994.

Il Segretario Direttore della Fondazione don Mozzatti d'Aprili prende atto dei verbali consegnati dalla Commissione Esaminatrice e approva con determina la graduatoria di merito, dichiarando i vincitori.

La Fondazione provvede alla pubblicazione nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente della graduatoria di merito, con l'elenco dei vincitori e degli idonei.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web della Fondazione don Mozzatti d'Aprili, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Le graduatorie ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. rimangono efficaci per due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili, secondo la normativa vigente.

Le graduatorie, formulate come sopra indicato, possono essere utilizzate da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003, nei limiti previsti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, anche a tempo pieno, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà **comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito**, al seguente indirizzo PEC: fondazione@pec.donmozzatti.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato. Eventuali variazioni successive all'approvazione della graduatoria dovranno essere comunicate dal candidato alla Fondazione don Mozzatti d'Aprili.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione dei vincitori della selezione avverrà nel rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione e sarà subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici stabiliti nel presente bando di concorso.

I vincitori della selezione saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro, per la posizione giuridica ed il trattamento economico previsti dal bando.

All'atto dell'assunzione, l'Ufficio Personale provvederà ad accertare la veridicità delle attestazioni fornite dal candidato.

Il personale precedentemente assunto in servizio di ruolo per la medesima qualifica è esonerato dall'obbligo del periodo di prova, qualora lo abbia già superato presso altre Amministrazioni.

Diversamente, sarà soggetto al patto di prova previsto dal CCNL vigente per la categoria B1 (attuale area degli Operatori Esperti): possono essere esonerati dal periodo di prova, con il consenso dell'interessato, i dipendenti che lo abbiano già superato nella medesima categoria e profilo professionale oppure in corrispondente profilo di altra amministrazione pubblica, anche di diverso comparto. La graduatoria può essere altresì utilizzata anche per il reclutamento di personale a tempo determinato, a tempo parziale o pieno. La rinuncia o l'eventuale accettazione dell'assunzione a tempo determinato non comporta l'esclusione dalla graduatoria per il reclutamento a tempo indeterminato.

La rinuncia da parte dell'idoneo all'assunzione a tempo indeterminato comporta l'esclusione dalla graduatoria.

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni (e all'effettiva compatibilità con queste ultime) in materia di reclutamento del personale e del pareggio di bilancio, vigenti a quella data, nonché alle effettive disponibilità di bilancio.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla copertura dei posti messi a concorso e alla relativa assunzione.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dell'IPAB Fondazione don Mozzatti d'Aprili.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Fondazione don Mozzatti d'Aprili, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali e la successiva assunzione.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Ente al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento dell'Ente in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., Fondazione don Mozzatti d'Aprili procederà, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta alla Fondazione stessa provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

La Fondazione don Mozzatti si riserva la possibilità di riapertura dei termini del concorso in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Ente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

L'UFFICIO PERSONALE, potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì, il mercoledì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00 al numero 045 6102355, oppure alla mail concorsi@donmozzatti.it, indicando in oggetto "concorso ESECUTORE CUOCO Part-Time", scrivendo chiaramente il quesito, cognome e nome ed un recapito telefonico.

F-to IL SEGRETARIO DIRETTORE
(dott. Emilio Tessari)